

Programma

Presiede prof. Enrico Bonari (Scuola S. Anna)

9.30 Introduzione: prof.ssa Eloisa Cristiani (Scuola S. Anna)

La tutela dell'ambiente nell'ordinamento giuridico italiano

10.00 prof. Marcello Buiatti (Univ. Firenze)

Cambiamenti climatici e integrazione delle politiche

10.30 dott. Massimiliano Andretta (Univ. Pisa)

Le trasformazioni del movimento ambientalista in Italia in prospettiva comparata

11.00 dott.ssa Chiara Certomà (PhD Scuola S. Anna)

L'istituzionalizzazione delle politiche ambientali

11.15 Pausa

11.30 prof. Sergio Bartolommei (Univ. Pisa)

Quale responsabilità per l'ambiente?

12.00 dott. Vittorio Cogliati Dezza (Legambiente Nazionale)

Il movimento ambientalista in Italia: questione di interesse generale

12.30 Discussione

13.00-15.00 Pranzo

Presiede prof. Marco Frey (Scuola S. Anna)

15.00 prof. Enzo Tiezzi (Univ. Siena)

I cambiamenti globali e la nascita del concetto di sviluppo sostenibile

15.30 dott. Michele Stua (PhD Scuola S. Anna)

Nuovi approcci alla sostenibilità ambientale: il modello olandese di transitional management

15.45 prof. Franco Battaglia (Univ. Modena)

L'illusione dell'energia dal sole

16.15 dott.ssa Claudia Muresan (PhD Scuola S. Anna)

Comunicazione ambientale tra disincentivo e re-incanto: il caso delle biotecnologie agricole

16.30 dott. Luca Colombo (Fondazione Diritti Genetici)

Rivoluzione sempreverde: crisi alimentare e shock agronomy

16.45 Pausa

17.00 prof. Ernesto Pedrocchi (Politecnico Milano)

Il ruolo della fonte nucleare

17.30 dott.ssa Giuliana Strambi (Scuola S. Anna)

La normativa sulle fonti energetiche rinnovabili: profili problematici

17.45 Discussione

18. 15 Conclusioni: prof.ssa Barbara Henry (Scuola S. Anna)

Le questioni ecologiche rappresentano uno degli elementi caratterizzanti della tarda modernità e l'analisi politica non può prescindere dalla loro attenta considerazione. Si rende necessaria una riflessione approfondita sulla natura stessa della democrazia, delle sue regole e modalità organizzative, delle relazioni tra scienza e società, conoscenza e norme, etica e politica. La tutela dell'ambiente, intesa nella sua accezione più generale, costituisce un terreno di riflessione particolarmente interessante e fecondo per le democrazie contemporanee, in cui interessi contrapposti, immaginari, ideologie e saperi si confrontano dal punto di vista teorico, delle politiche, dell'elaborazione normativa, del mercato e della produzione scientifica.

A partire dall'analisi della definizione stessa di ambiente, proposta dalle scienze del vivente, viene analizzata l'evoluzione, la struttura e le attuali prospettive dei movimenti ambientalisti nel nostro Paese. Idee cardine, come quella di sviluppo sostenibile e responsabilità, hanno caratterizzato l'affermarsi della coscienza ambientale globale e dato origine al *mainstream* delle politiche ambientali. Tali nozioni sono state recepite e rielaborate nella produzione normativa e nell'immaginario collettivo originando molteplici retoriche, logiche e possibilità politiche inedite. Cambiamenti climatici, energie rinnovabili, crisi alimentare, biotecnologie sono solo alcune delle questioni nodali nell'agenda politica internazionale. Ad esse fanno riferimenti gli interventi di questa prima giornata di studio promossa dalla Scuola Sant'Anna, a cui, nell'intenzione degli organizzatori, seguiranno altri incontri tematici, con la speranza di contribuire, in tal modo, a rendere il dibattito sulla tutela dell'ambiente sempre più animato, trasparente e democratico.



TUTELA DELL'AMBIENTE TRA SCIENZA E SOCIETÀ



Scuola Superiore Sant'Anna

23 settembre 2008

Aula Magna